



Provincia di Como

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE N. 231 / 2018

OGGETTO: DITTA VERDEAMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI CIRIMIDO, VIA STRADA DI MEZZO 65. ESITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER LA MODIFICA NON SOSTANZIALE E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D.D.S. N. 5367 DEL 26 GIUGNO 2015 DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. 12764 del 16 aprile 2003;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla società Verdeambiente Srl con sede legale ed impianto in via Strada di Mezzo 65 in Comune di Cirimido (CO), per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3.b. punto I dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il P.D. n. 80/A/ECO del 2/10/2013 di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per modifiche sostanziali e aumento della potenzialità di

recupero dell'impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi ubicato in via Strada di Mezzo 65 a Cirimido;

- il P.D. n. 40/A/ECO del 29/01/2016 di esito di istruttoria tecnica per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con propria nota prot. n. 733 del 03/02/2016;
- il P.D. n. 308/A/ECO del 15/09/2016 di esito di istruttoria tecnica per riduzione della garanzia finanziaria, recepito dal SUAP di Lomazzo con propria nota prot. n. 8218 del 16/11/2016;
- il P.D. n. 228/A/ECO del 26/04/2017 di esito di istruttoria tecnica per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dal SUAP di Lomazzo con propria nota prot. n. 3405 del 12/05/2017;

ATTESO che il SUAP di Lomazzo, con nota in atti provinciali prot. n. 2424 del 03/04/2018, ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dal Gestore Verdeambiente Srl per il proprio impianto sito in comune di Cirimido e, con nota in atti provinciali prot. 17571 del 10/05/2018, le integrazioni all'istanza suddetta presentate spontaneamente dal Gestore;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- le modifiche richieste non incidono sulla potenzialità impiantistica di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA, il cui esito è stato approvato con il suddetto P.D. n. 80/A/ECO del 2/10/2013, e pertanto sono da ritenersi accoglibili;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nel suddetto allegato A;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Lomazzo, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, per l'impianto IPPC sito a Cirimido in via Strada di Mezzo 65, gestito da Verdeambiente Srl;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 e s.m.i., ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di

altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

la notifica del presente atto al SUAP di Lomazzo ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 25/05/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E
AMBIENTE

BINAGHI FRANCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Allegato A all'esito dell'istruttoria tecnica per la modifica non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26 giugno 2015 di autorizzazione integrata ambientale e s.m.i..

Ditta: **Verdeambiente Srl**
Sede legale: **via Strada di Mezzo, 65 Cirimido (CO)**
Ubicazione impianto: **via Strada di Mezzo, 65 Cirimido (CO)**

1. Descrizione della variante non sostanziale.

La variante all'autorizzazione in essere riguarda:

1. la modifica del sistema di abbattimento polveri dei cumuli presenti sul piazzale prevedendo la sostituzione dell'attuale sistema con cannone nebulizzatore con una nuova rete irrigua che alimenta n. 6 irrigatori statici montati su appositi sostegni in acciaio, ad una altezza variabile da m 3,5 a m 5,0 circa;
2. ridefinizione delle aree funzionali dell'impianto con introduzione di una nuova area "18" dedicata allo "Stoccaggio di materie prime" (Torba o Sostituto di Torba (Fibra di Legno)) per la produzione di nuovi terricci, su parte dell'area già dedicata alla vagliatura e triturazione veloce "4"; i nuovi prodotti, principalmente da utilizzare per prati o come terriccio universale, verranno iscritti nel Registro dei Fertilizzanti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, come da DLG 75/2010; tale attività, non si configura come miscelazione ai sensi del D.d.s. 1795/14 in quanto avviene fra prodotto e materie prime;
3. eliminazione della caldaia alimentata a gas liquido utilizzata per il riscaldamento ed inserimento di un sistema a pompa di calore;
4. spostamento dell'area "15" dedicata al "Deposito dei fusti d'olio" dalla attuale zona Ovest all'esterno del Capannone "14", alla zona Est dello stesso in prossimità dell'area dove viene svolta la manutenzione dei mezzi;
5. possibilità di stoccare un prodotto finito "ACV Compost Bio vagliato a 10/20/30 mm" all'esterno del perimetro dell'impianto su terreni agricoli sempre di proprietà di Verdeambiente S.r.l. ;

In data 02/05/2018 il gestore ha presentato al comune di Cirimido comunicazione relativa ai seguenti interventi:

1. in prossimità dell'area manutenzione mezzi, dove è ubicato il serbatoio di gas liquido, di cui si prevede la rimozione, si prevede di posizionare un monoblocco prefabbricato (lunghezza 606 cm larghezza 240 cm altezza 240 cm) da mettere a disposizione degli operatori per la registrazione delle operazioni svolte e come archivio documentazione amministrativa; il monoblocco è da considerarsi mobile e verrà appoggiata su basamento in cemento già preesistente su cui era appoggiato il serbatoio gas liquido a servizio della caldaia, già dismesso;
2. tinteggiatura della facciata esterna del capannone.

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26 giugno 2015.

L'allegato tecnico al D.d.s. n. 5367 del 26 giugno 2015 di autorizzazione integrata ambientale viene



modificato nelle parti di seguito riportate.

2.1 Capitolo B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto

Viene aggiunta la seguente zona operativa:

“

area 18 - dedicata allo “Stoccaggio di materie prime” per la produzione di nuovi terricci.

”

Il periodo che segue viene modificato nelle parti in grassetto:

“

L'installazione produce saltuariamente un prodotto finito pronto all'uso costituito da una miscela di terra vagliata, sabbia e compost oppure anche solo sabbia e compost a seconda dell'impiego. Tale attività, che non si configura come miscelazione ai sensi del D.d.s. 1795/14 in quanto avviene fra prodotto e materie prime, viene eseguito esternamente all'installazione, in area di proprietà del Gestore, dove vengono anche stoccate le terre e sabbia che vengono unite al compost. **In area interna all'impianto e/o in area agricola esterna, di proprietà del Gestore, è prevista la possibilità di stoccaggio di compost vagliato.**

“

Nello stesso capitolo, l'elenco delle strutture di servizio esistenti è aggiornato come segue:

“

- uffici amministrativi;
- laboratorio analisi;
- officina manutenzione e magazzino attrezzi;
- pesa;
- locale antincendio, ubicato a fianco della seconda vasca di raccolta mediante posa di un prefabbricato tipo box da cantiere, con motopompa e pompa per la tenuta in pressione dell'impianto;
- serbatoio esterno stoccaggio gasolio;
- area deposito fusti olio;
- **monoblocco prefabbricato uso ufficio.**

“

2.2 Capitolo B2 Materie prime ed ausiliarie

La tabella B3 caratteristiche materie prime ausiliarie si modifica nelle parti in grassetto come segue:

Materie Ausiliarie	Quantità specifica (kg di materia prima/t di rifiuto trattato)	Classe di pericolosità	Stato fisico	Modalità e caratteristiche di stoccaggio	Quantità massima di stoccaggio (m ³)
Sabbia silicea	//	//	solido	Cumuli all'aperto	//
Terra	//	//	solido	Cumuli all'aperto	//
Gasolio	0,09 lt/ton	Xn - N	liquido	Serbatoio fuori	9.000 lt



Materie Ausiliarie	Quantità specifica (kg di materia prima/t di rifiuto trattato)	Classe di pericolosità	Stato fisico	Modalità e caratteristiche di stoccaggio	Quantità massima di stoccaggio (m ³)
				terra con tettoia e vasca di raccolta	
Olii	11 lt/t	//	liquido	Armadi all'aperto con vasche di raccolta	2.200 lt
Grasso	//	//	liquido	Fusti al coperto	100 kg
Miscela alchilata*	//	Xn – Xi - N	liquido	Fusti al coperto su vasca di raccolta	25 lt
Benzina alchilata*		Xn – Xi - N	liquido	Fusti al coperto su vasca di raccolta	25 lt
Urea (Additivo gasolio per nuove pale)	//	//	liquido	Fusti al coperto su vasca di raccolta	1.000 lt
Ammendante compostato verde** (varie pezzature 0-10/0-20/0-40)	//	//	solido	Cumuli all'aperto	n.d.
Torba	//	//	solido	Cumuli all'aperto	n.d.
Sostituto di Torba (Fibra di Legno)	//	//	solido	Cumuli all'aperto	n.d.

*utilizzate per l'alimentazione di un tosaerba, di un tosasiepi e di un decespugliatore per manutenzione verde aziendale.

Tabella B3 – caratteristiche materie prime ed ausiliarie

2.3 Capitolo C1 emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Il paragrafo 4 viene così modificato :

“Al fine di limitare la produzione di polveri, l’impianto è dotato di una rete irrigua che alimenta n. 6 irrigatori statici montati su appositi sostegni in acciaio, ad una altezza variabile da m 3,5 a m 5,0 circa ; gli irrigatori sono azionati in caso di effettivo bisogno e per il tempo necessario ad abbattere le polveri creando uno strato di umidità sul suolo.”

2.4 Capitolo C4 emissioni al suolo e sistemi di contenimento

Viene eliminato l’ultimo paragrafo relativo al deposito gas liquido per riscaldamento.

2.5 Capitolo D1 applicazione MTD

La quarta riga dell’ultimo paragrafo si modifica come segue:

“

- abbattimento di eventuali polveri nelle zone di transito con irrigatori statici alimentati



da rete irrigua dedicata;

“

2.6 Capitolo D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto e programmate

Si modifica il punto sei come segue:

“

- utilizzo irrigatori statici alimentati da rete irrigua dedicata per abbattere eventuali emissioni di polveri nelle aree di transito;

“

2.7 Capitolo F.3.3 Risorsa energetica

La tabella F6 si modifica come segue:

N.ordine Attività IPPC e non o intero complesso	Tipologia risorsa energetica	Anno di riferimento	Tipo di utilizzo	Frequenza di rilevamento	Consumo annuo totale (KWh /anno)	Consumo annuo specifico (KWh /t di prodotto finito . rifiuto trattato)	Consumo annuo per fasi di processo (KWh /anno)
Intero complesso	Energia elettrica	X	//	annuale	X	X	-
1	Gasolio	X	Movimentazione rifiuti	annuale	X	X	-

Tab. F6 – Combustibili

3. Planimetrie di riferimento

La planimetria dell'impianto viene di conseguenza aggiornata, i nuovi riferimenti sono:

TITOLO	SIGLA	DATA
Destinazioni d'uso per modifiche non sostanziali AIA	TAV. 4D	Aprile 2018